

L'Estensore

(Rag. Federica De Iuliis)

Firmato elettronicamente

L'Istruttore

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato elettronicamente

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente

ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIC nella specifica sezione (Legge n. 69 del 18.06.2009)

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente



ARIC



Agenzia Regionale di Informatica e Committenza

DETERMINAZIONE N. 73

DEL 21.03.2023

OGGETTO:

Servizio di telefonia fissa per la sede ARIC (CIG ZD43A778BF)/Impegno, Liquidazione e pagamento fatture emesse da Telecom Italia S.p.A. 2° Bimestre 2023 (Periodo Dicembre 2022/Gennaio 2023)

Il giorno 21 marzo 2023 nella sede dell'ARIC – Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (già ARIT – Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica),

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Lucia Del Grosso, trasferita nei ruoli ARIT con Deliberazione del Direttore Generale n. 387 del 21 Agosto 2008 e successiva immissione in possesso nel relativo servizio giusta Deliberazione Direttoriale n. 672 del 03 Dicembre 2009, ha adottato la seguente Determinazione:

VISTA la Legge Regionale n. 25 del 14 marzo 2000, relativa alla "Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici" ess.mm.ii.;

VISTA la L.R. 27 settembre 2016, n. 34 recante "Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alla legge regionale 14 marzo 2000, n. 25 (Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici)";

VISTA la Deliberazione n. 53 del 05.07.2016 avente per oggetto: "Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 del "Servizio di telefonia fissa per la sede ARIT" (CIG 6741370283) alla Telecom Italia S.p.A./Recepimento preventivo (Prot. ARIT n. 1457 del 20/06/2016)/Nomina Responsabile del Procedimento";

RILEVATO che nella Deliberazione n. 53/2016 sopra citata si richiamano le condizioni contrattuali di espletamento del servizio in oggetto nonché la durata dello stesso pari a mesi 24;

VISTA la nota prot n. 1544 inviata dall'Agenzia alla società Telecom S.p.A. in cui si richiede l'attivazione del servizio alle nuove condizioni contrattuali con urgenza ed altresì di ritrasmettere la nota medesima sottoscritta digitalmente da un soggetto munito dei poteri di firma;

VISTO il documento ritrasmesso dalla società Telecom S.p.A., come richiesto dall'Agenzia, acquisito al prot. n. 1562 del 12.07.2016;

PRESO ATTO che alla data odierna il contratto in oggetto è scaduto ma la società ha continuato ad erogare il servizio di telefonia all'Agenzia;

VISTE le fatture emesse dalla Telecom Italia S.p.A. per i consumi telefonici effettuati dall'ARIT nel 2° Bimestre 2023 (Periodo Dicembre 2022/Gennaio 2023) per un totale di euro 1.366,40 (milletrecentosessantasei/40) IVA compresa, elencate nella tabella di seguito riportata:

PROT.	DATA PROT.	DESCRIZIONE FATTURA/NOTA	Importo (Iva inclusa)	IMPORTO (Iva esclusa)	IVA
728	13/02/2023	FATT. N. 8P00023869 DEL 09/02/2023 SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA 2° BIMESTRE 2023 Dicembre 22/Gennaio 23 N. TELEFONO 0861/771002	€ 256,20	€ 210,00	€ 46,20
769	14/02/2023	FATT. N. 8P00023875 DEL 09/02/2023 SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA 2° BIMESTRE 2023 Dicembre 22/Gennaio 23 N. TELEFONO 0861/771003	€ 256,20	€ 210,00	€ 46,20
770	14/02/2023	FATT. N. 8P00025369 DEL 09/02/2023 SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA 2° BIMESTRE 2023 Dicembre 22/Gennaio 23 N. TELEFONO 0861/771001	€ 341,60	€ 280,00	€ 61,60
771	14/02/2023	FATT. N. 8P00025117 DEL 09/02/2023 SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA 2° BIMESTRE 2023 Dicembre 22/Gennaio 23 N. TELEFONO 0861/771005	€ 256,20	€ 210,00	€ 46,20
772	14/02/2023	FATT. N. 8P00024425 DEL 09/02/2023 SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA 2° BIMESTRE 2023 Dicembre 22/Gennaio 23 N. TELEFONO 0861/771004	€ 256,20	€ 210,00	€ 46,20
		TOTALE	€ 1.366,40	€ 1.120,00	€ 246,40

VISTO l'articolo 1, comma 629 lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) che all'art. 17-ter del decreto n. 633/1972 stabilisce nuove disposizioni in materia di versamento IVA relativamente alle fatture emesse nei confronti di talune pubbliche amministrazioni (split payment);

VISTO l'art. 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 ed in particolare il comma 1 che ha modificato l'art. 17-ter del decreto n. 633/1972 allargando l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti a tutte le pubbliche amministrazioni, alle società controllate dallo Stato e dagli enti locali territoriali e a quelle controllate da queste ultime, nonché alle società incluse nell'indice FTSE MIB, ed il comma 3 che prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano stabilite le relative modalità di attuazione;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 13 luglio 2017, che, modificando il decreto n. 50 del 27 giugno 2017 di attuazione della normativa sulla scissione dei pagamenti, ha individuato le pubbliche amministrazioni tenute ad applicare detta normativa facendo riferimento alle amministrazioni destinatarie della disciplina sulla fatturazione elettronica obbligatoria di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

RILEVATO che le disposizioni transitorie contenute nell'articolo 2 del Dm 13 luglio 2017 stabiliscono l'efficacia dei riferimenti del perimetro delle Pubbliche Amministrazioni destinatarie a decorrere dalle fatture emesse dal 1° luglio 2017;

PRESO ATTO che il meccanismo dello split payment impone alle Pubbliche Amministrazioni di versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata loro dai fornitori;

RISCONTRATA la regolarità contributiva della società Telecom Italia SpA come da DURC del 21.01.2023 con validità fino al 21.05.2023 (Prot. n. 754/23 del 13.02.2023);

RISCONTRATA la regolarità delle fatture indicate nella tabella sopra riportata emesse dalla Telecom Italia S.p.A. per i consumi telefonici dell'Agenzia del 2° Bimestre 2023, per un ammontare complessivo di euro 1.366,40 (milletrecentosessantasei/40) IVA compresa;

VISTA la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, trasmessa dalla soc. Telecom Italia S.p.A., acquisita agli atti con prot. n. 2030 del 24.04.2021;

ATTESO che per effetto del meccanismo "split payment" introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 17 DPR n. 633/1972 e s.m.i), i mandati relativi al pagamento delle fatture indicate nella tabella sopra riportata saranno emessi a favore della società Telecom Italia SpA per l'importo di euro 1.120,00 (millecentoventi/00) al netto dell'IVA;

RISCONTRATA la regolarità del servizio di telefonia erogato;

RITENUTO di dover impegnare a favore della società Telecom Italia SpA la somma di euro 1.366,40 (milletrecentosessantasei/40) sul capitolo 150 del bilancio di previsione Finanziario 2023-2025 per far fronte alle spese per le utenze telefoniche dell'Agenzia relative al 2° bimestre 2023 (**CIG ZD43A778BF**);

RITENUTO altresì di poter procedere al pagamento delle suddette fatture per un importo complessivo pari ad € 1.366,40 (milletrecentosessantasei/40) IVA compresa per i consumi telefonici dell'Agenzia del 2° Bimestre 2023 (Periodo Dicembre 2022/Gennaio 2023) sul capitolo 150 del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;

D E T E R M I N A

per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo,

1. **di dichiarare** la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di impegnare** a favore della società Telecom Italia SpA la somma di euro 1.366,40 (milletrecentosessantasei/40) sul capitolo 150 del bilancio di previsione Finanziario 2023-2025 per far fronte alle spese per le utenze telefoniche dell'Agenzia relative al 2° Bimestre 2023;
3. **di liquidare** alla società Telecom Italia SpA la somma di euro 1.366,40 (milletrecentosessantasei/40) IVA compresa in riferimento alle fatture elencate in premessa emesse per le utenze telefoniche dell'Agenzia relative al 2° Bimestre 2023 (Periodo Dicembre 2022/Gennaio 2023);
4. **di dare atto** che per effetto del meccanismo "split payment" introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 17 DPR n. 633/1972 e s.m.i) che impone alle Pubbliche Amministrazioni di versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata loro dai fornitori, il mandato relativo al pagamento delle suddette fatture sarà emesso in favore della società Telecom Italia SpA per l'importo di euro 1.120,00 (millecentoventi/00) al netto dell'IVA mentre la somma di euro 246,40 (duecentoquarantasei/40) sarà versata all'Erario;
5. **di porre** quale riferimento contabile della spesa di euro 1.366,40 (milletrecentosessantasei/40) IVA compresa il capitolo 150 del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 relativamente alle fatture emesse dalla società Telecom Italia SpA per i consumi telefonici effettuati dall'ARIT nel 2° Bimestre 2023 (**CIG ZD43A778BF**);
6. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 8 del Regolamento Generale dell'Agenzia e a norma di legge;
7. **di provvedere** agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii..